

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta  
**C.A. Manzoni e C.**  
Udine, Via della Posta  
N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

## “1912? Armate la marina”

Il libro discusso (1)

I. Appassionati discussioni non sempre serene avvenivano in questi giorni, non tanto perché si appassionava la discussione della Camera sui nuovi progetti militari in difesa dello Stato, quanto per la comparsa del libro intitolato «1912? Armate la Marina» scritto da persona non conosciuta e preceduto da una certa réclame. Questo libro viene acerbamente criticato dagli stessi apostoli dell'idea di una forte Italia marittima; ed infatti è troppo assoluto nelle previsioni, ed arrischiava inoltre proposte, che non sono in relazione colle risorse finanziarie dell'Italia, tanto meno sono in relazione colle idee di una buona parte degli italiani, i quali non hanno subito l'influenza d'una sana propaganda navale, e sono portati al desiderio di avvitarsi sociali, che per quanto rappresentano una incognita, pure allettano per il solo fatto che si distaccano da un passato che più non piace. Eppure quel libro dice delle grandi verità, e se addita una via scabrosa da seguire, è di difficoltà, anziché una via più comoda più adatta alle nostre gambe, addita però la vera direzione cui dobbiamo volgare lo sguardo.

L'anonimo autore non si è però accorto, che in un paese dove non ha fatto presa l'idea di una forte marina adattata alle nostre tradizioni, alla sterminata estensione delle nostre coste, alla posizione centrale che occupiamo nel Mediterraneo, alla tendenza dei nostri operai all'emigrazione, alla pretesa di tutti i nostri partiti che l'Italia non sia conculcata nei suoi interessi e nel suo onore dalle nazioni confinanti, in un paese dico dove il mare non allietta che come luogo di bagni, e dove una società, che in Germania conta molte centinaia di migliaia di soci, e sezioni in ogni borgata, è stata invece esclusa da molte città e non ha trovato che scarso appoggio nella stampa (la Lega Navale), non si è accorto, dico, che le sue parole gettate là all'improvviso, senza preparazione, non potevano che essere male accolte, e produrre una reazione nociva agli intenti stessi dell'autore. Ne sia prova la fretta con cui i principali uomini di mare dichiararono di non essere autori di quel libro.

**Perché Germania ed Austria spingono gli armamenti marittimi?**

In Germania milioni di opuscoli furono lanciati fra il popolo a scopo di propaganda navale, ed ottennero grandi effetti; colà, come pure in Austria e Inghilterra, un libro di natura eguale a quello di cui ci occupiamo non avrebbe certo prodotto reazione. Ma l'osservazione della potenza navale a cui vogliono assurgere le nazioni o nominate, deve impressionare ogni italiano che non ami unicamente la guerra civile, fratricida, e però il libro anonimo che segna il pericolo per il 1912, dovrebbe per lo meno servire ad aprire gli occhi agli italiani. A questo proposito si osservi, che se l'Inghilterra ha forti ragioni per essere oltremodo potente sui mari (e la flotta inglese è una decina di volte più potente della italiana!), non si comprende come mai la Germania voglia rivaleggiare per mare con quella nazione; poiché infatti la difesa delle coste e degli interessi tedeschi, e quindi il mantenimento della pace, non richiedono certo una flotta che si avvicini in efficienza a quella inglese.

Del pari non si comprende perché l'Austria abbia deciso di avere una flotta più grande della nostra; giacché per la difesa delle coste austriache, piene di ancoraggi protetti, basta una marina molto inferiore all'italiana, la quale pur troppo deve frazionarsi per provvedere al proprio rifornimento e si trova senza basi nell'Adriatico. Quali scopi reconditi muovono dunque la razza tedesca a tali armamenti? Questi

(1) Da un egregio comprovinciale che altera le occupazioni dell'agricoltore con gli studi geniali ed è competente e stimato collaboratore di riviste navali ci è pervenuto un saggio critico del famoso opuscolo «1912? Armate la Marina», saggio che per la materia speciale ha dovuto avere una certa ampiezza e che pubblicheremo diviso in tre parti.

Benché non in tutto d'accordo con l'autore siamo lieti di dare posto nelle nostre colonne alla parola d'un uomo italianamente sincero e che sa.

scopi potrebbero essere ben delineati nella mente di coloro che hanno il potere di cambiar le facce alla politica, ma non possono consistere nella difesa, perché non è da persone assennate il pretendere per essa forze triple; ed ecco perché l'autore del «1912?» indica questo anno come quello in cui l'Austria ci aggredirà. Nel 1912 infatti si calcola che la nostra vicina avrà compiuto le 4 navi tipo Dreadnought, che ora verranno impostate.

**Una parentesi sulle «Dreadnought»**  
Aprò una parentesi per dare una breve spiegazione su questo tipo di nave. Fin qui non si costruivano navi, che costassero più di una trentina di milioni. L'Inghilterra fu la prima a costruire in due anni appena una corazzata del valore di oltre 50 milioni, che si denominò appunto *Dreadnought*; ne derivò che tutte le navi simili costruite o in costruzione nel mondo si appellano così per antonomasia. Gli altri stati non potevano a meno di imitare l'Inghilterra, compresi gli Stati Uniti e il Giappone.

Imperocché se una nave è grande pes. il doppio di un'altra a parità di progressi tecnici, è naturale che ogni sua parte sia anche più efficiente, e perciò la corazzata sarà proporzionalmente più grossa, i grandi cannoni con le loro torri saranno più numerosi, e la velocità, (ammesso che tanto nella nave grossa che nella più piccola le macchine occupino la stessa frazione del tonnellaggio totale), sarà pure proporzionalmente maggiore. Contro simili navi come possono combattere navi di 10 o 14 mila tonnellate, se i cannoni di queste non arrivano a colpire, mentre nel frattempo esse stesse, più deboli anche nei fianchi possono essere distrutte dal tiro rapido degli enormi cannoni nemici? Del pari come possono sfuggire da questi colossi, navi meno veloci? Ecco perché non è arrischiato supporre che di fronte a una *Dreadnought*, due o tre nostre corazzate tipo *Regina Elena* trovino nell'impossibilità di combattere con fortuna. L'Inghilterra sta per costruire ora 16 di tali navi di 20 mila tonnellate circa e del costo di 55 milioni l'una, la Germania 11, l'Austria 4, l'Italia 2. La gara navale iniziata fra Germania e Inghilterra a colpi di miliardi ha assunto un aspetto impressionante, pericoloso, ed assumerà forse proporzioni fantastiche, tali da non trovare compensazioni pratiche equivalenti agli enormi sacrifici pecuniari.

**Premesse errate?**  
Ritornando ora allo scritto anonimo, esso fu accusato di basarsi sopra due premesse errate: e cioè la prima, che l'alleanza dell'Italia coll'Austria non esiste e non è possibile, la seconda che nel 1912 l'arciduca Francesco Ferdinando improvvisamente assalirà l'Italia.

A me non pare che l'autore intenda basarsi sopra queste premesse considerandole quali assiomi. Si tratta di cose pur troppo probabili, e anche se le parole avessero oltrepassato, come si dice, il pensiero dello scrittore, non bisognerebbe attribuire a quelle premesse che il significato di una grande probabilità. Così credo la intenda l'autore; il quale però poteva risparmiare la precisa designazione del 1912 come anno di invasione in Italia da parte dell'Austria: egli poteva contenere la profezia nel periodo di tempo dal 1912 al 1915, pur basandosi sulle nuove costruzioni navali!

Carlo Franchi

### CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 14. — Pres. Guicciardini. Seduta fiacca dedicata alle interpellanze.

**Il bronzo per monumento di Anita Garibaldi**

Prudente s. s. alla guerra risponde all'on. Leali e chiede se il ministro della guerra ha dato ed in quale misura il bronzo per il monumento di Anita Garibaldi. Egli espone che a richiesta del comitato nazionale per tale monumento il ministero si dichiarò disposto a cedere al prezzo di favore di 1 lira al quintale otto tonnellate di bronzo accordando una dilazione nel pagamento. Il comitato però non ha finora ritirato tale materiale e le cose sono rimaste allo stesso punto.

Approvansi senza discussione vari progetti di legge.

### Un buon consiglio di papà Luzzatti

L'eminente parlamentare e collega in giornalismo Luigi Luzzatti, dopo essere stato per un pezzo fra il sì e il no circa alle spese militari — e il suo contegno era probabilmente dovuto all'influenza deprimente degli uomini della Consulta, siano logorati dalla carriera piena di parole e vuota di pensiero siano improvvisati guidatori di Stato, tutti egualmente fuori di posto perché non hanno fiducia in loro stessi e questo si comprende, né hanno fiducia nel paese e questo non si comprende se non con l'ignoranza delle sue condizioni — il nostro eminente collega è ora risolutamente per le spese militari; a ciò, anche perché egli è l'anziano della deputazione abbiamo veramente motivo di compiacerci. L'onorevole Luzzatti dunque, che non potendo reggere il tesoro dello Stato dona i tesori della sua esperienza nella stampa quotidiana, ha pubblicato ieri sul *Corriere* le sue impressioni sulla discussione dei provvedimenti militari e sono eccellenti. Ed egli fa, ci pare, una giusta osservazione: a ciò che negli altri grandi Stati, si parla assai poco, nei Parlamenti, sull'indirizzo della politica estera, appena quanto basta, e con cautela, per non insospirare le situazioni. E consiglia gli italiani a fare lo stesso.

Certamente ha ragione. L'indirizzo che l'opinione pubblica, vale a dire la nazione ha imposto al Governo, è così penetrato nel sentimento generale del popolo perché è convinto che sia saggio, dignitoso e risponderà ai bisogni del paese e alla necessità dei tempi, da non aver bisogno che qualche Eugenio Chiesa o qualche Artom vengano a portare dei lumi che riflettono i pensieruzzi di novatori e di conservatori che sono egualmente reazionari: quelli per troppa ignoranza e questi per troppa paura.

Non abbiamo affatto bisogno di insistere nelle chiacchiere che indeboliscono — mentre possiamo procedere più alacramente nelle opere che fortificano. Ciò è detto un po' anche nell'interesse dell'amico Tittoni, non è vero on. Luzzatti? che non s'avvia volentieri alla discussione del bilancio degli esteri. E se fosse, anche i non amici del ministro, che sono cordialmente avversari alle chiacchiere, non se ne dorrebbero.

Nel paese si possono agitare tutte le questioni come è conveniente a un popolo libero e civile, ma al Parlamento, no. Perché le voci che risuonano nell'aula della rappresentanza nazionale, per quanto esili talora, e di provenienza poco autorevole, ricevono un'impronta severa e hanno echi lontani.

### L'on. Barzilai e i 23 chilometri di rete metallica

Nella seduta di domenica l'on. Barzilai ha preso la parola, sul bilancio della guerra, per fare, con quella sua mirabile misura di frase, alcune osservazioni e una domanda che interessa direttamente il nostro Friuli.

L'on. Barzilai ha espresso il suo rammarico per non aver potuto dire qualche parola dopo che l'on. Turati ebbe svolto il suo ordine del giorno.

«Gli avrò ricordato — egli dice — un'opera che egli certo conosce: il libro di Jean Block sulla guerra futura, dal quale potrebbe apprendere la differenza che corre fra le armi di un tempo e quelle di oggi, e si sarebbe persuaso che il valore personale diventa un coefficiente veramente minimo di fronte agli odierni fuochi a tiro rapido, che portano la morte a quattro o cinque chilometri, senza che si veda nemmeno da dove viene.

Certo che né il coraggio, né le pietre dei soldati potrebbero sostituire al momento opportuno le buone armi mancanti (approvazioni) e tutto l'entusiasmo per la buona causa non colmarebbe l'abisso che corre fra un cannone che raggiunge il nemico ad otto chilometri di distanza, ed uno che con minor numero di colpi non può trarre che a quattro (approv.).

Continuando l'on. Barzilai senza pretendere che il ministro esprima minutamente il suo programma su questo argomento, gli domanda che esprima almeno i suoi criteri di massima.

Lutanto gli esporrà la sua osservazione. La frontiera occidentale è, si dice

in buone condizioni di fortificazione, e negli ultimi tempi qualche cosa si è fatto anche nella frontiera orientale specialmente nel Cadore, nella Val d'Adige e nella Val Sugana. Ma c'è un punto debole, sul quale non si è pronunziato nessuno, e sono precisamente i classici 23 chilometri di confine in piano, presso il mare, nel basso Isonzo, che girano a casaccio per i campi. Che si è fatto per sbarrarli? Se non si provvedesse, sarebbe inutile la difesa delle Alpi, anche se rafforzata a munificenza!

Un possibile nemico nostro ha questo vantaggio su di noi: che per rendersi padrone del nostro paese, basta che egli apra le paratoie e l'inondì, è il termine, lo inondì, di soldati. (Commenti)

Siccome l'on. Marazzi si è preoccupato solo di forti alpini, l'oratore ha creduto suo dovere di ricordare questa deficienza della nostra difesa, perché il ministro ne tenga conto, se lo crede opportuno nelle sue risposte.

Roma repubblicana, che pure faceva politica aggressiva, ed alla quale perciò gli sbarramenti al confine davano più fastidio che vantaggio, pure costruì nel piano del basso Isonzo un vallo profondo che è servito di difesa per lunghissimo tempo.

Un'opera romana non si può pretendere con i denari che diamo al ministro della guerra, ma qualche cosa si può e si deve fare.

La questione è vecchia: risale al 1871 ma la convinzione della necessità di risolverla non è altrettanto vecchia. Perché allora si disse che l'Alto Veneto è troppo lontano dal cuore della nazione per doversi preoccupare della sua difesa?

La causa è evidentemente ridicola: sarebbe come dire che non occorre chiudere la porta di casa, se tra esse e le stanze da letto si interpone un lungo corridoio. (Narità, approvazioni).

Provvede dunque l'on. ministro, provvede, anche per togliere la soddisfazione all'on. Cavagnari di vedere la guerra portata nella valle del Po. (Vive approvazioni;ilarità).

Il ministro Spingardi si duole di non poter dare all'on. Barzilai una risposta esauriente. Può assicurargli però che non soltanto a tutti i valichi alpini si è provveduto o si provvederà, ma che anche i 28 chilometri di frontiera aperta, non saranno così aperti come è stato finora. (Approvazioni).

Più non posso dire — esclama l'on. Spingardi.

«Né io l'ho chiesto! — risponde l'on. Barzilai sorridendo.

Le osservazioni dell'on. Barzilai, che è tornato in un periodo felice della sua vita parlamentare, non sono nuove e da deputati nostri furono già fatte alla Camera; ma esse acquistano importanza per l'autorità dell'uomo che le ha rinnovate, dal suo banco dell'Estrema, dove fino a poco tempo fa la questione della difesa del paese sollevava le ironie più ingiustificate e cattive e perché era tempo di finirla coi stratagemmi alla Cavagnari e con la difesa nella Vallata del Po!

### IL CONGRESSO FORESTALE

Bologna, 14. — Oggi è continuato il congresso forestale con importanti letture. Nella seduta pomeridiana l'on. Raineri tratta il tema «I demani forestali di Stato». Egli incomincia facendo un'acuta critica del demanio forestale esistente, rilevandone le principali deficienze con dati statistici. Calcola ad un milione di ettari l'estensione dei demani forestali d'Italia e non si nasconde le gravi difficoltà che si oppongono alla sua creazione. Bisogna procedere per gradi.

Il ministro Bertolini fa lo stato rimboschitore, ma non proprietario, perché ha fede anche nei piccoli proprietari. L'oratore invece vorrebbe che lo stato si facesse anche proprietario. Infine fa voti perché si istituisca una commissione di inchiesta, di preferenza parlamentare, che proporrà gli elementi necessari per formulare i provvedimenti reclamati dalla politica forestale.

### Luzzatti e Brunialti

L'on. Luzzatti osserva che il problema forestale diviene problema finanziario e ricorda che parte dei benefici derivanti dalla conversione della rendita potrebbero essere destinati alla soluzione di questo problema. Gli ultimi venti milioni potrebbero venir divisi tra la scuola e le foreste.

Dopo osservazioni di Beltrami e del prof. Venezian, l'on. Brunialti combatté vigorosamente l'idea dell'incremento dei boschi. Dice che ha l'onore di rappresentare parecchi comuni, i quali hanno dato prova di saper amministrare i loro boschi.

Egli è convinto che non si debba abbandonare la boschicoltura privata,

rivolgere tutta l'attenzione a quella dello stato, ma che convenga agevolare invece entrambe (applausi).

Si approva l'ordine del giorno dell'on. Raineri.

### Il ritorno delle staffette da Parigi L'arrivo a Milano

Milano, 14. (ore 23) — Le staffette del «Audax» del club italiano reduci da Parigi sono giunte alle 19.15 all'Arena recando messaggi di Parigi sulle varie città italiane. Molte automobili, molti ciclisti erano recati incontro ai reduci fino a Rho, cosicché le staffette allorché entrarono in città da porta Sempione tra due fitte ale di popolo e quindi all'Arena, dove molta folla attendevane, erano seguite da un magnifico corteo d'onore. Nel pulvinare dell'Arena l'assessore Menozzi pel Municipio, un rappresentante del prefetto e altre notabilità attendevano le staffette. Menozzi lesse il messaggio di Parigi accolto da applausi. Indi consegnò alle staffette, che ripartirono subito i messaggi di Milano per Melegnano, Reggio Emilia, Bologna, Faenza, Arezzo, e Roma. Il convegno si sciolse alle 19.30 fra applausi e grida: Viva l'Italia, viva la Francia! Il pubblico applaudì lungo il percorso della città le staffette ripartite.

### Preparativi guerreschi in Turchia Gli albanesi sconfitti

Vienna, 14. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Salonico che numerosi altri ufficiali del genio furono inviati in Epiro per prendere la direzione delle fortificazioni nei più importanti punti strategici.

Dopo un forte cannoneggiamento generale, David pascià disperse gli albanesi ribelli presso Malissia e diressero colle truppe verso Schischima.

### La Camera bizantina

Costantinopoli, 14. (ore 9.40) — Numerosi deputati discussero lungamente la questione dell'ammissione dei sottosegretari di stato alle deliberazioni del consiglio dei ministri e decisero in massima stralcicare del progetto per la revisione della costituzione l'articolo concernente i sottosegretari di stato onde affrettare il voto del progetto.

### I passeggeri della «Slavonia»

Gibilterra, 4. (ore 22) — Il piroscafo *Princessin* è giunto recante a bordo cento passeggeri di prima classe dello *Slavonia* incagliato all'isola di Florel; la maggior parte prosegue per Napoli.

### La morte del presidente del Brasile

Rio Janeiro, 15. (ore 2.25) — Il Presidente della Repubblica è morto alle 3.30 pom.

## Cronaca provinciale

### Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 12 giugno)

**Affari approvati**

Pordenone. Convenzione con l'autorità militare per accasamento di un regim. di cavalleria: mutuo di L. 100000 con la Cassa di Risparmio di Udine. — Spilimbergo. Convenzione con le ferrovie dello Stato per impianto tigli sul piazzale della Stazione. — Barcis. Capitolo medico. — Casarsa. Impianto illuminazione pubblica elettrica nella frazione di S. Giovanni. — Cordenons. Regolamento tassa posteggio. — Stregna. Prestazione in natura: tariffa. — Senuale. Aumento salario al postino. — Remanzacco. Aumento salario al moderatore dell'orologio della frazione di Zirasco. — Enemonzo. Aumento stipendio al Segretario. — Satrio. Illuminazione elettrica pel capoluogo e per la frazione di Priolo. — Comignans. Aumento stipendio alla levatrice. — Lestizza. Dazio: riduzione tariffa per gli animali morti od abbattuti per infartimenti. — Paluzza. Cassa previdenza: fogli di detrazione. — Digiano. Mutuo di L. 20500 con la Cassa di Risp. di Udine per assessmento bilancio. — Moruzzo. Aumento stipendio al posto di segretario Comunale.

### Decisioni varie

Udine. Acquisto terreno per ampliamento strada presso i Casali del Cormor Esprime pareri favorevole. id. — Sistemazione porta Ronchi per mutuo fondi colla Ditta Cucchini, id. id. — Cividale. Mutuo per riduzione palazzo ex-Gaspardis ad uso Municipio e uffici poste e telegrafi, avviso di non appro-



vara. — Montecitorio Cellina. Tassa esercizio e rivendita: accoglie i ricorsi di Benvenuti Luigi e Magris Orazio: accoglie parzialmente il ricorso di Dotta Ernesto e respinge i ricorsi di Girolodi Antonio e Giuseppe. — Clauzetto. Tassa famiglia ed esercizio: Rinvia i ricorsi Fabrigli Daniele Brovedani Pietro, Bullian Giacomo, Zanier Domenico e Gio. Batta ed accoglie in parte i ricorsi di Ninzatti Nicolò e Zanier Gio. Maria. — Moggio. Tassa famiglia: respinge il ricorso di Anna Del Fabbro. — Comeglians. Revoca concessione occupazione suolo pubblico: Tiene a notizia. — Castelnovo. Pagamento spediti arretrati, diffida il comune a pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Lusevera. Sacile. Tolmezzo. Bilanci 1909: Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

## Rinvii

Tolmezzo. Nomina capellano dell'ospizio di S. Antonio. — S. Daniele. Assegno di riposo alla maestra direttrice Marigo Pellarini. — Barcis. Tassa esercizio ricorsi Campagnoli Francesco Piazza Ovaldo.

## Da PERCOTTO

Riceviamo e pubblichiamo: Percotto, 15 giugno 1909.

Egregio sig. Direttore del « Giornale di Udine » Udine

Mi permetta fare come di dovere una rettifica alla corrispondenza da Percotto, in data di ieri pubblicata sul di Lei giornale.

E' falso che io abbia investito con parole di provocazione il sig. Carlo Caiselli.

E' falso che il sig. Caiselli mi abbia pregato di proseguire la strada: (che proseguivo del resto solo anche senza i consigli suoi).

E' falso che io gli abbia dato del pulcinella ed abbia alzato la mano per colpirlo.

Ringrazio dei titoli che da galantuomo, e forse da gentiluomo, il corrispondente mi appioppa, di aggressore brutale, di petulante provocatore, che credeva di poterla far franca ancora una volta, etc. etc.

Non abituato alle polemiche sui giornali, né a seguire tali sistemi, mi riservo provvedere alla mia dignità dando la più ampia prova dei fatti contro chi di ragione per tale veramente partigiana e diffamatoria corrispondenza.

Ringraziando, con osservanza devota

Rag. Pietro Bosero

Il signor Pietro Bosero smentisce le informazioni a noi pervenute da fonte che abbiamo ragione di ritenere buona e sta bene: ecco stampata la smentita. Ma non venga fuori con le parole grosse di partigianeria e peggio di diffamazione, perché — a parte l'incidente che sarà come sarà — le due campane le abbiamo imparzialmente riferite — nessuno contenderà ai nostri amici corrispondenti il diritto di criticare e di ribattere l'azione politica d'un avversario politico, noto in quei paesi per la sua insistenza e inframmentazione.

## Da SACCILE

L'on. Chiaradia e i maestri — Figlio snaturato

Ci scrivono in data 14:

L'assemblea della Società magistrale distrettuale, tenutasi il 3 corr. aveva discusso la mozione per il miglioramento economico dei maestri che l'on. Comandini presenterà alla Camera, e incaricava il presidente, maestro Rapuzzi, di chiedere all'on. Chiaradia che ne pensasse in proposito.

L'egregio deputato ha mandato al maestro Rapuzzi la seguente risposta: « La risposta che io do alla pregiata e gradita lettera del 4 corr., è la più esplicita e più eloquente che la spett. Società da Lei presieduta abbia il diritto di aspettarsi da chi per profonda convinzione, si è detto fautore di provvedimenti intesi a migliorare le condizioni del maestro e della scuola.

Io ho sottoscritto la mozione Comandini e farò del mio meglio perché trionfi e concetti ai quali la mozione s'ispira.

A Chiaradia »

\*\*\*

A Polcenigo l'altro ieri per motivi d'interesse certo Luigi Marcandello minacciò con lo schioppo il proprio padre Angelo; fu arrestato.

## Da FAGAGNA

Il telefono — Sassi misteriosi

Ci scrivono in data 14:

Fagagna merca le attive prestazioni del f. di sindaco, Guido Nigris finalmente fra non molto avrà il beneficio del tanto utile e desiderato telefono.

L'inaugurazione non è lontana ed i festeggiamenti relativi all'opera dei preposti al nostro Municipio non mancheranno.

\*\*\*

Da alcuni giorni nella frazione di Madrisio c'è un po' di fermento fra quella pacifica popolazione, perché sul tetto della casa di certa Giovanna Maria Fant cade continuamente una vera pioggia di sassi. Chi li getta e a quale scopo?

Il popolino dice che sono gli spiriti...

## Da TARCENTO

Un'importante fermo di contrabbando — Manovre coi quadri

Ci scrivono in data 14:

Una brillante operazione fu compiuta l'altro giorno dagli agenti di finanza

comandati dal brigadiere Birolì Ullisse. Costoro in una perlustrazione presso Taipana avvistarono due contrabbandieri recanti un forte carico di tabacco. Inseguiti riuscivano ad agguantarne uno sequestrando il carico del peso di 46 chilogrammi.

\*\*\*

Si trovano qui molti ufficiali di varie armi per le manovre coi quadri.

## Da PORDENONE

Cronaca ladresca

Ci scrivono in data 14:

Stanotte i ladri sforzarono la porta della chiesa di S. Giorgio e scassinata cinque cassette si presero circa un centinaio di lire.

Dall'abitazione del sig. Antonio Provato in località Ponte Secco, pure la scorsa notte, venne rubata una bicicletta del valore di 100 lire.

## Da AVIANO

Grandine devastatrice — Arresto di un ladro

Ci scrivono in data 14:

L'altro ieri una forte grandinata recò gravi danni alla borgata di Beorchia e in parte della frazione di Marsure. Il temporale interruppe anche le comunicazioni telegrafiche.

\*\*\*

L'altro ieri Certo Costante De Marco, pregiudicato e ammonito, venne tratto in carcere perché aveva offerto in vendita una rivoltella, che confessò d'averla rubata all'arciprete.

## DALLA CARNIA

## Da TOLMEZZO

Una festa operaia

Ci scrivono in data 14:

Nel pomeriggio di ieri alle 14 nella frazione di Illegio ebbe luogo la posa della prima pietra della costruenda rosta, assunta in appalto dalla Cooperativa carnica di lavoro. Alla cerimonia intervennero un rapp. del Municipio e rappresentanze della Cooperativa di consumo, del segretariato dell'emigrazione, dell'Umanitaria, dei socialisti di Udine, ecc. Parlarono l'avv. Spinotti, Bellina, il dott. Piemonte, tutti applauditi.

## Cronaca cittadina

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

## Bollettino meteorologico

Giorno 15 Giugno ore 8 Termometro +17.5 Minima aperta notte +8.4 Barometro 757 Stato atmosferico: bello Vento N. Pressione: crescente Ieri vario Temperatura massima: +20.5 Minima: -13.1 Media: +15.97 Acqua caduta 1.

## Lagime e fiori

Il Paese parla con treppa ironia delle nostre serene osservazioni al primo discorso che ebbe a pronunciare alla Camera l'on. deputato di Udine e che fu appunto quello in favore e in onore della convalidazione del barone Hirschfeld; ed ha torto di volerle prendere, come si dice, sotto gamba.

Se alla Camera hanno fatto la burla non vogliamo farla anche noi nel paese: non servirà a nulla — ma la verità, la piccola buona verità, da una tribuna magari alta soltanto due spanne, vogliamo dirlo.

Ed è questa: che mentre il deputato di Udine cercava di trarre la sua vendetta personale — per il tempo e per il modo così ingenerosa da suscitargli contro i sarcasmi più cordiali di tre quarti della Camera — il destino, invidioso probabilmente della sua fortuna, gli giocava un brutto tiro lasciandolo scivolare nella braccia del marchese Cornaggia, interprete fedele del pensiero e del memoriale (che è negli atti della contestazione) degli scrittori del Crociato!

Il destino, forse non più invidioso, ha combinato nella faccenda un altro insigne democratico frullano: l'avvocato Caratti, difensore dell'Hirschfeld alla Giunta delle elezioni; e così i due maggiori rappresentanti della nostra democrazia, eloquenti assertori ambidue dei diritti dello Stato italiano contro le minacce del Vaticano, si sono trovati a tenere il sacco in Roma con gli amici degli amici dell'on. Cornaggia per convalidare a deputato una persona che deve finora la sua posizione politica unicamente ai suoi mezzi di fortuna. Questa è verità indiscussa nel Friuli e a Montecitorio.

Il signor Solimberg, come diceva alla Camera l'on. Girardini, sarà quel che sarà per i democratici udinesi — per noi è una brava onesta persona che ha reso e renderà, speriamo, ancora buoni servizi al paese — ma quali che fossero i loro giudizi e i loro odii verso di lui, non dovevano servire a proclamare la legalità e la moralità di una elezione come quella di Palmanova e Latisana.

Perché, parliamoci schietto: qui a Udine c'è il Paese che tempesta ogni giorno contro il papa e contro il

Crociato ed è rimbeccato a dovere dal Crociato per sé e per il papa: là, a Roma nel cuor della nazione, proprio dentro a Montecitorio, gli ispiratori e gli amici dei due giornali si trovano d'accordo per proclamare l'alta onorabilità d'un'elezione che tutti nel Friuli, comprese la rana che lo gradiscono da tutti i panti della Bassa, sono convinti essere stata conquistata con l'influenza del denaro.

Non diciamo che sia stato questo un altro scandalo: perché è inutile dirlo; ma insomma nessuno, che ragioni con la propria testa, potrà sostenerci che quest'assenza di scrupoli e di riguardi sia una bella prova di carattere.

L'episodio, che è qui annotato in modo semplice e veritiero, conferma meglio d'ogni dimostrazione la verità di quel filosofo che asseriva essere divenuti i programmi politici in Italia come gli attaccapanni ai quali si appiccavano via via le comodità del momento.

E il Paese, un'altra volta, quando ha di aggredire i liberali moderati per la soverchia e vergognosa tendenza a lasciar votare gli elettori cattolici per loro candidati, pensi all'avventura dei suoi patroni a Montecitorio coi marchese Cornaggia e all'attaccapanni di cui parlava il filosofo.

E poi, se crede, ci sparga su quattro lacrime e che siano sincere come l'elezione di Palmanova.

## Risultati della Gara di tiro a segno

La Presidenza della Società ci comunica il risultato della Gara Sociale di tiro a segno che ebbe luogo domenica 6 corr.

Cat. I. Palestro. — Riservata a tutti i soci che non abbiano in precedenti gare riportato medaglia d'oro (dell'importo non superiore a L. 20) o equivalenti.

Premiati con medaglia d'oro o fucile

Wetterly i signori:	punti
Serafini Guido	69
Cotterli Antonio	66
Segala rag. Ivo	66
Blasono Angelo	65
Brugnerotto Gius.	65
Coni avv. Giuseppe	65
Fanna Francesco	65
Toppani rag. Innoc.	65
Schiavi Plinio	65
Zugliani Tacito	65

Con medaglia d'argento per punti 58

Wetterly i signori:	punti
Florit Ciro	64
Bazzi Luigi	62
Dal Dan Luigi	62
Degani Ugo	62
Rinaldi Giovanni	62
Dorotti avv. Gius.	61
Pittana Ernesto	61
Blasoni Gius. imp.	60
Piussi Romano	60
Zencovich Vladimiro	60
Benedetti Cirillo	59
Mantovani Guido	59
Pischiutta Angelo	59
Cosmi Giovanni	58
Plano G. B.	58

Con medaglia d'argento per punti 55

Wetterly i signori:	punti
Manganotti Antonio	57
Vicentini Antonio	57
Bazzi Pietro	56
Chiussi Gino	56
Clerici Livio	56
Peer Nicolin	56
Carlini Luigi	55
Francasso Enrico	55

Con medaglia d'argento per punti 52

Wetterly i signori:	punti
Cremese Cesare	53
Reccardini Evaristo	52

Con medaglia di bronzo per punti 47 e 45 i signori:

Wetterly i signori:	punti
Buseti Luigi	51
di Prampero conte	51
Bruno	51
D'Avanzo Francesco	47

Cat. II. Magenta riservata a tutti i soci iscritti nel Reparto Scuole:

Wetterly i signori:	punti
Dal Dan Luigi	108

Wetterly.

Wetterly i signori:	punti
Schiavi Plinio	99
Clerici Livio	93
Pittana Ernesto	92
Piussi Romano	80

Con medaglia d'argento per punti 71

premiati con medaglia d'argento.

Cat. III. S. Martino (organizzata da alcuni soci i quali ne stabiliranno i premi).

Wetterly i signori:	punti
Zuliani Tacito	114
Vittorio Luigi	105
Rinaldi Giovanni	104
Cosmi Giovanni	96
Zencovich Vladimiro	95
Dell'Oste Antonio	94
Mantovani Guido	93
Blasono Angelo	92
Chiussi Gino	91
Pittana Ernesto	89
Benedetti Cirillo	87
Benetti Lino	85
Carlini Luigi	84
Reccardini Evaristo	80

Francasso Enrico » 79

Mattiussi Pietro » 64

La Presidenza avverte che la premiazione seguirà il giorno di Giovedì 24 giugno nelle ore pomeridiane nei locali del campo di tiro.

## La risposta dei proprietari di forno agli operai.

In risposta al memoriale presentato dagli operai panettieri, i proprietari di forno Signori Abramo Angelo, Galliussi Teresa, Giuliani Ferdinando, Bizzi Fili, Cremese Celso, Peer Domenico, Pittini Vincenzo, Cremese Caterina, Iogna Giacomo, Armellini Emi, Cantoni Giuseppe, Colussi Guglielmo succ. Furlani, deliberarono di aumentare le mercedi del 10 per cento ai propri operai. Le altre ditte non aderirono. Venne respinta la proposta di un Ufficio mista di Collocamento avanzata dagli operai, per la nota ragione che il solo ufficio comunale gratuito di Collocamento è ufficialmente riconosciuto dalle autorità superiori nei rapporti alla Legge sui turni per il riposo settimanale. La riunione ebbe luogo nel pomeriggio di ieri presso la sede dell'Associazione Commerciali.

**Onorificenze.** Veniamo informati che, con decreto del 6 corr., S. M. il Re ha conferito, di *motu proprio*, al colonnello in riposo Cesare nob. Paderni la commendanda dell'Ordine della Corona d'Italia, per benemerite speciali. Al chiarissimo nostro concittadino, che ha nel Friuli tanti amici ed estimatori per la sua opera di organizzazione delle Scuole di cavalleria, presentiamo le più vive felicitazioni.

**Società operaia generale di M. S. e I.** I soci sono invitati alla assemblea generale stasera per trattare sul concorso a segretario della Società. La riunione è nella sede sociale alle ore 20 1/2.

**La morte d'un ottimo sacerdote.** Ieri verso le ore 10 1/2 è morto il parroco di S. Quirino, don Luigi Indri; un degno sacerdote vero seguace dell'evangelo; aveva 69 anni. Di lui che indubbiamente morì poverissimo, si ricordano molti atti di vera e disinteressata filantropia. Di don Indri si raccontano diversi aneddoti, tutti improntati a sentimenti di cristiana carità.

Ricorrevano a lui delle donne della sua parrocchia chiedendo un sussidio perché avevano il marito o i figli ammalati. Il borsellino del Parroco era quasi sempre vuoto, ed allora egli consegnava l'orologio per l'impegnatura: ma qualche donna impegnava anche il borsellino, e don Luigi a tutto riparo. E quando il prete s'accorse che qualcuno andava a scaldare le panche in chiesa, diceva loro: Andate a lavorare.

— Disposizioni funerarie.

Questa mane alle ore 9 il cadavere venne trasportato nella chiesa chiusa in doppia cassa una di zinco, l'altra di noce, e sarà cantata la messa. Alle ore 16 1/2 il feretro a spalle dei suoi parrocchiani verrà trasportato dalla chiesa a Porta Gemona, stando per le esequie nella chiesa di S. Quirino, indi si ricomincerà il corteo e con la carrozza verranno percorse piazza Cernazai, Via Mazzini, Iacopo Marinoni, Via Zanon, Via Pescocelle, viale Venezia al Cimitero monumentale.

— Il defunto parroco dispose che i suoi funerali siano modestissimi, non fiori non corone non discorsi, desiderò solo di essere accompagnato dalla banda di Nogaredo di Prato, a cui egli era tanto affezionato.

— Questa mane il Parroco fu portato nella cucina al piano terra ridotta a cappella ardente, e ciò avvenne alle ore 3 1/2, calcolasi che da quell'ora sino alle 8 ore non meno di 4000 persone furono a benedirlo.

In tutta la Parrocchia stanno esposti i manifesti, in segno di lutto per la di lui morte.

**Premiazione.** Stasera alle 20.30 all'Istituto tecnico avrà luogo la premiazione degli alunni del IV. corso della scuola di computisteria.

**Bilanci e misure senza bolle** Aloisio Giuseppe fu Luigi negoziante in viale della stazione teneva nel suo esercizio di coloniali ed altro, diverse bilance e misure non bollate, e mancavano inoltre quasi tutti i cartelli sui generi posti in vendita. Il vigile Liva gli rilevò la contravvenzione.

**Società della Dante Alighieri.** Nel negozio della spett. ditta E. Petrozzi o figli, la quale gentilmente si presta, si trovano in vendita i francobolli della lega nazionale, a cent 1. Speciali libretti da 100 francobolli, di tutti i colori, costano lire 1.10.

**All'Ospedale** ricorsero Pellon Cesare d'anni 31 ferroviere, abitante in Gervasutta, per essere medicato da ferita contusa al capo, accidentale; Zampis Edoardo d'anni 33 fu Francesco capo deposito della Società Friulana di elettricità, per ferita lacera al dito medio della mano destra; Todescato Gino di anni 11 di Vittorio scolaro, di

Udine, per ferita alla regione sopra orbitale sinistra prodotta da un sasso tiratogli da un suo compagno. Tutti guariranno entro 10 giorni.

**Investimento cilestiale.** L'altra sera verso le ore 18 veniva d'urgenza accolto all'Ospedale il dodicenne Cecotti Emilio di Valentino da Gervasutta perché mentre stava sulla strada fu investito da un velocipedastro e gettato a terra; nella caduta il ragazzo riportò una frattura del radio destro, ed escoriazioni multiple al capo. Il dott. Fabiani che lo medicò stabilì che ci vorrà un mese per la guarigione.

**Beneficenza.** I signori coniugi Giacomo e Letizia Tomasori di Buttrio per onorare la memoria della rispettiva madre e suocera signora Maria Calligaris Tomasori morta in Buttrio il 9 corr. beneficiarono la Società Protettiva dell'Infanzia di Udine, offrendo la somma di L. 50.

Alla « Dante Alighieri » in morte di: Giuseppe Raber di Comeglians: Spazzotti rag. L. 2.

## STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 6 al 12 giugno

NASCITE  
Nati vivi maschi 11 femmine 9  
» morti » 2 » 2  
» esposti » 2 » 2  
Totale N. 22

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giuseppe Gramese agente con Armida Roselli casalinga.

## MATRIMONI

Carlo Micheli muratore con Rosa Castellano tessitrice — Angelo Vicario agricoltore con Anna Spollere contadina — Paolo Pedra fonditore con Teresa Coccolo setaiuolo.

## MORTI

Natale Famolo fu Sebastiano d'anni 66 murgano — Ludovico Beltrame di Antonio d'anni 46 operaio — Giuseppina D'Oro d'anni 46 operaio — Giuseppe Antonutti di Domenico d'anni 48 muratore — Raffaele Fabiano fu Giuseppe d'anni 60 oste — Pietro Giorgiutti fu Francesco d'anni 57 fascchino — G. B. Busi di Giovanni d'anni 42 calzolaio — Elisa Travagin di Guglielmo di giorni 17 — Rosa Pagutti fu Francesco d'anni 66 cuoca — Antonia Bertoni fu Pietro d'anni 70 casalinga — Luigia Gelsomini Copat d'anni 88 casalinga — Elisa Clossa di Giovanni d'anni 19 contadina — Luigi Pagutti fu Antonio d'anni 61 senale — Lucia Steiz fu Giovanni d'anni 63 lavandaia — Santa Degano-Ferruglio fu Anselmo d'anni 40 domestica — Giacomo Felice fu Angelo d'anni 44 muratore — Luigi Closschatti di Antonio di giorni 8 — Giuseppe Egiziani d'anni 81 agricoltore — Giorgio Benedetti di Cristoforo d'anni 61 mediatore — Vincenzo Bernardis fu G. B. d'anni 76 contadino.

Totale N. 20, dei quali 19 a domicilio

## Menzogne convenzionali

Quando si vuol dare vernice di verità a una qualche notizia, a una statistica, ecc. vi si aggiunge un titolo vistoso, « Ufficiale » e questo serve da timbro di controllo, come quello che i veterani applicano su carni macellate, che spesso sono tutt'altro che mangiabili.

Menzogne convenzionali!

In fatto di statistiche specialmente quelle ufficiali sono le meno attendibili: potranno avere un valore relativo, comparativo, non mai assoluto.

Al privato che, magari con coscienza e con la maggiore possibile esattezza, raccoglie delle statistiche, dei documenti per appoggiare una sua teoria, un giudizio, o la bontà per es. di un metodo di cura, si dice che quelle statistiche sono fatte ad arte e mancano di ogni base di verità.

Le statistiche ufficiali, fondate su denunce di persone che non hanno poco interesse, ma molta seccatura per raccogliere, queste, si, che passano per verità sacrosante e si citano, e su di esse, magari, si fondano per mandare avanti le imprese le più sbagliate. Statistiche di questo genere sono quelle che riportano il numero dei malati e dei morti per malaria; statistiche errate nelle cifre e ancor più negli apprezzamenti e deduzioni. Dei malari solo una minima parte, e per forza maggiore, viene denunciata: dei morti per malaria, poi, peggio ancora: si citano quelli di cui non si può proprio fare a meno: e la maggior parte dei morti per malaria passano come morti di altre infezioni secondarie, che — per dirlo colle parole del CASTELLINO — « scrivono l'etichetta al morto ».

E su tali statistiche si fondano per proseguire nel sistema sbagliato di voler distruggere la malaria, non combattendola nei suoi veri focolai, terrestri od umani, ma attossicando di chinino i sani.

Per distruggere la malaria — a parte le ottime e bene intese bonifiche — occorrerebbero i sanatori per isolare i malarici, ed in questi come nei dispensari che si stanno istituendo, sarà buona regola adoperare rimedi energici e sicuri, come le Pillole Essanofele per gli adulti e l'Essanofelina liquida per i bambini, della Ditta Bisleri di Milano.

Voc

Sorprese

Ci scri

Giorni

cato a M

quattro

cartoline

Notizi

imbucate

centro d

Orben

cando i

di Milan

giunta d

saluto de

una fras

Sono

comme

Vuot

Il dire

In coc

Maggio

« un co

nezia »

stazione



## Voci del pubblico

Sorprese postali e, incertezza d'anonimi C' scrivono:

Giorni sono un amico mio s'era recato a Milano e di là aveva spedito a quattro indirizzi diversi, altrettante cartoline illustrate.

Notisi che le cartoline erano state imbucate in una cassetta situata nel centro della città lombarda.

Orbene, le cartoline giunsero, recando invece del timbro dell'ufficio di Milano, quello di Verona. con aggiunta da un maleducato anonimo, al saluto del mittente per il destinatario una frase alquanto sconcia.

Sono fatti che non vale la pena di commentare.

Vuotatura delle cassette postali

Il direttore delle Poste ci scrive:

In codesto pregiato giornale del 22 Maggio p. è apparso un reclamo di «un commerciante del viale di Venezia» riguardante le cassette d'impostazione e le targhette che segnano l'ora della vuotatura delle cassette stesse.

Il sistema di segnalazione dell'ora in uso in questa città, è quello medesimo adottato in tutta l'Italia, né sarebbe possibile il controllo che gli uffici di ferrovia, sono tenuti ad eseguire presso l'incaricato del servizio qualora ogni singola cassetta portasse una differente indicazione.

L'inconveniente segnalato, se in parte può essere lamentato, non torna però a danno del pubblico, il quale nella peggiore ipotesi, ha il vantaggio di poter imbucare anche dopo dell'ora segnata ed è avvertito dell'avvenuta vuotatura della cassetta per il cambio della targhetta.

L'inconveniente della grande differenza fra l'ora effettiva di vuotatura della prima e dell'ultima cassetta del giro, verrà di molto diminuita se alla rinnovazione dell'appalto in corso per l'esecuzione del servizio in parola, il Ministero accoglierà la mia proposta di adibire a tale operazione due furgoncini, come è ormai richiesto dall'estensione che va sempre più prendendo questa industria città.

## Ai nostri lettori

Convinti dalle molte esperienze, dei danni che generalmente producono le iniezioni sottocutanee, il mercurio, il iodio, l'arsenico e stricnina, per scongiurare le funeste conseguenze di detti veleni, consigliamo di ricorrere al *Roob depurativo Casile* ricostituente, antisettico e rinfrescante del sangue.

Sitichezza abituale e sue fatali conseguenze si guariscono radicalmente usando il rinomato *CHIARIN CASILE*, Lassativo-Purgante-Tonico-Depurativo unico per il *Catarro intestinale e Gastrico*.

## GRONACA GIUDIZIARIA

## In Tribunale

## Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalla Sezione I. e II. nella seconda quindicina del mese di giugno 1909:

Venerdì 18. — Oriencia Giuseppe, libero, falsità in giudizio, testi 2, dif. Zavatti; Gradona Maria, libera, contrabbando, dif. idem; Nadalutti Maria e C., 2 libere, contrabbando, dif. idem; Pittini Giacomo, libero, contrav. doganale, dif. idem; Joan Catterina, libera, contrabbando, dif. idem; Colussa Maria, idem, dif. idem; Gaspari Pietro, detenuto, inosservanza pena, dif. idem.

Sabato 19. — Tagher Ermenegildo e C., 3 libere, contravv. legge spiriti, testi 2, dif. Druseti e Contini; Carliz Giuseppe, libero, calunnia, testi 10, dif. Contini.

Martedì 22. — Mossen Egidio, libero, truffa, testi 8, dif. Fantoni; Selensig L. e C., 4 libere, lesioni volontarie, testi 3, dif. idem; Di Bert Luigi, libero, oltraggio, testi 3, dif. idem; Mazzaro Rosa, libera, contrabbando, testi 1, dif. idem; Visentini Giuseppe, detenuto, furto qualificato, testi 2, dif. idem.

Mercoledì 23. — Buttazzoni Pietro, libero, falso e truffa, testi 10, dif. Linussa.

Venerdì 25. — Valentini Giovanni e C. libere, bancarotta semplice, testi 1, dif. Druseti.

Sabato 26. — Angeli Umberto, libero, ingiurie, dif. Druseti.

Mercoledì 30. — Bosero Pietro, libero, diffamazione, testi 3, dif. Doretto e Giardini; Prane Bortolo e C., 3 libere, diffamazione, testi 4, dif. Bertacoli.

## ULTIME NOTIZIE

## Le elezioni di Trieste

Ci scrivono da Trieste, 14:

L'affermazione dell'italianità, nelle elezioni di domenica, come vi ho telegrafato fu completa solenne. Ma è mancata la vittoria, la bella vittoria, perché i socialisti italiani hanno fatto il giuoco degli sloveni. E persistono a farlo, avendo rifiutato un accordo coi liberali nazionali nei ballottaggi di domani.

La battaglia che Trieste liberale e italiana combatte ora è la più difficile

che abbia sostenuta, perché bisogna lottare contro le masse asservite, abrutite dal Governo imperialregio e contro una classe di operai evoluti che servono, per atavica passione naturalmente e senz'ombra d'interesse, l'imperialregio Governo.

Ma il fascio dei cittadini liberali, operosi, degni del nome civile è così numeroso e bene temprato e abituato alle lotte e alle vittorie, da confidare che Trieste avrà — contro tutte le insidie e le violenze — ancora e sempre una rappresentanza degna della sua nobilissima storia italiana.

## Un'altra congiura contro Nikita?

Vienna, 14. — La Wiener Allgem. Zeitung ha da Cattaro:

Nel Montenegro si scopri una nuova congiura per eliminare il principe. Già 29 persone furono arrestate, tra cui il comandante militare Bukinich.

## Mercati d'oggi

Foglia di gelso con baccetta da lire 5 a 12 al quintale.

Cereali	all'Ettolitro
Granoturco	da L. 13. — a 14.75
Cinquantino	" 12. — " 13. —
Frutta	al Quintale
Olliegia	" 8. — " 30. —
Marinelle	" 30. — " —
Fragole	" 1.70 a —
Legumi	"
Piselli	" 35. — " 40. —
Asparagi	" 40. — " 45. —
Fagioli	" 23. — " 30. —
Pollerie	al Chilogr.
Galline	" 1.55 a 1.60
Oche vive	" 1. — " 1.10
Tacchini	" 1.50 a 1.60

## Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 14 giugno 1909

Rendita 3.75 % (netto)	L. 105.77
" 3 1/2 % (netto)	" 104.93
" 3 %	" 72. —
Asioni	"
Banca d'Italia	L. 1335.50
Ferrovie Meridionali	" 707. —
" Mediterranee	" 416.50
Società Veneta	" 210. —
Cambi (cheques - a vista)	"
Francia (oro)	L. 100.21
Londra (sterline)	" 25.26
Germania (marchi)	" 123.54
Austria (corone)	" 105.14
Pietroburgo (rubli)	" 206.04
Rumania (lei)	" 99.10
Nuova York (dollari)	" 5.17
Turchia (lire turche)	" 22.75

## ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE	ARRIVI A UDINE
per Pontebba: Lanzo 5.15 — O. 5 — D. 7.55 — O. 10.35	da Pontebba: Lanzo 5.15 — O. 5 — D. 7.55 — O. 10.35
per Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.55 — M. 12.45	da Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.55 — M. 12.45
per Venezia: O. 4 — A. 8.30 — D. 11.35 — A. 13.10	da Venezia: O. 4 — A. 8.30 — D. 11.35 — A. 13.10
per S. Giorgio-Forteguara-Venezia: O. 7 — M. 5 — M. 12.11 — M. 12.30 — M. 12.50	da S. Giorgio-Forteguara-Venezia: O. 7 — M. 5 — M. 12.11 — M. 12.30 — M. 12.50
per S. Giorgio-Trieste: M. 5 — M. 12.11 — M. 12.30	da S. Giorgio-Trieste: M. 5 — M. 12.11 — M. 12.30
PARTENZE DA UDINE	ARRIVI A UDINE
da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9	da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9
da Cormons: M. 12.35 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.30	da Cormons: M. 12.35 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.30
da Venezia: A. 8.30 — Lanzo 4.55 — D. 7.43 — O. 10.7	da Venezia: A. 8.30 — Lanzo 4.55 — D. 7.43 — O. 10.7
da Venezia-Forteguara-S. Giorgio: 5.30 — A. 9.44	da Venezia-Forteguara-S. Giorgio: 5.30 — A. 9.44
da S. Giorgio-Trieste: M. 5 — M. 12.11 — M. 12.30	da S. Giorgio-Trieste: M. 5 — M. 12.11 — M. 12.30
da Trieste-San Giorgio: A. 8.30 — M. 12.35 — M. 12.48	da Trieste-San Giorgio: A. 8.30 — M. 12.35 — M. 12.48

TRAM UDINE-S. DANIELE

Partenze da UDINE a S. Daniele (Porta Gemoni): M. 7.35 — 9.55 — 11.40 — M. 12.50 — M. 12.55 — 21.35

Arrivi da S. DANIELE (Porta Gemoni): M. 7.35 — 9.55 — 11.40 — M. 12.50 — M. 12.55 — 22.35

Questi treni si effettuano soltanto dal 1 maggio a tutto settembre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Dott. I. Furlani, Direttore  
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Alle ore 9.15 di ieri spirava nel Signore

## Don LUIGI INDRI

parroco amato di S. Quirino in questa città.

I funerali seguiranno oggi martedì 15 corr. alle ore 16.30

La presente serve di partecipazione personale.

## Comunicato

La Sartoria alla "Città di Parigi",

con sua sede in Udine, via Savorgnana n. 5, palazzo conte Colombatti, in seguito a regolare atto di cessione, col giorno 1 agosto 1909 diviene di esclusiva proprietà del signor Martini Massimiliano sino ad ora comproprietario e direttore di taglio di tale esercizio.

Questi, coadiuvato dal signor Visentini Silvio di Torino, provetto tagliatore per uomo e signora, continuerà a servire la propria spett. clientela con la consueta diligenza, abilità e modicità di prezzi. Ciò rendesi di pubblica ragione onde smentire le false voci che si andavano spargendo sulla prossima chiusura di tale Sartoria.

Martini Massimiliano

## A MILANO

Brillante guarigione

di una giovanetta di 16 anni  
Il Signor Turconi Giacinto, il meccanico-dentista ben noto della Via Tadino N. 2, a Milano, ci scrive quanto segue circa la bella guarigione ottenuta da sua figlia Matilde con le Pillole Pink:



Signa Matilde Turconi (Fot. Abeni, Milano)

« Mia figlia egli scrive, in seguito a considerevole lavoro mentale, cagionato dai suoi studi, era diventata molto debole, molto anemica. Bastava guardarla per rendersi conto che la sua salute lasciava molto a desiderare. Infatti ella era divenuta molto pallida, non aveva più il colorito, né alle guance, né alle labbra: ella era di una debolezza grandissima.

Soffriva a tal punto da esserne divenuta assai triste. Si lamentava costantemente di dolori acuti alla testa, di vertigini, d'oscuramento della vista, di punture da un lato e di dolori fra le spalle. Le sue digestioni erano cattive; non aveva appetito. Tutti i rimedi usuali non avevano potuto migliorare il suo stato di salute. L'olio di merluzzo non aveva dato alcun effetto. Per buona fortuna, le feci finalmente prendere le Pillole Pink di cui, assai spesso, avevo sentito fare l'elogio da persone della mia clientela. Le Pillole Pink hanno guarito benissimo mia figlia, rendendole in breve tempo un'ottima salute.

I parenti non debbono dimenticare che all'infuori dei lavori intellettuali, che affaticano enormemente i giovanetti e le giovanette, questi sono anche abbattuti dalla crescita. Nel periodo della crescita, l'organismo ha grandi esigenze, e, purtroppo, avviene spesso che la ricchezza del sangue non è sufficiente per rispondere a queste esigenze. La cura delle Pillole Pink aiuterà i giovanetti e le giovanette fornendo loro sangue ricco e puro. Le Pillole Pink aiuteranno e favoriranno la crescita e la formazione delle giovanette. Guariranno l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, svilupperanno l'appetito, favoriranno le digestioni, assicurano la nutrizione, danno forza.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, via Ariosto, Milano, L. 8.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

## CASA DI CURA

per le malattie di:

Naso, Gola  
Orecchio

del cav. dott. Zapparoli

specialista

(approvato con Decreto della R. Prefettura)

Udine, VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 517

## CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche

e malattie delle Signore

diretta dal

D.r Prof. Cesare Finzi

docente di Clinica Ostetrica-Ginecologica della R. Università di Padova

e dalle 14 alle 16

(gratuite per i poveri)

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12

Via Gemoni, N. 29 — Udine

— TELEFONO 254



Ci comunicano:

## Il Prefetto della Provincia di Roma

Visto le Leggi 15 Luglio 1906, N. 356 e 358, e 24 Marzo 1907, N. 122, per la concessione della Tombola Telegrafica Nazionale a favore dei R. R. Ospedali riuniti di Livorno e degli Ospedali Civili di Chieti e Lecce;

Visto il R. Decreto 20 Novembre 1908, N. 711, esecutivo delle succitate Leggi e l'annesso piano di esecuzione;

## rende noto

che la estrazione della Tombola Nazionale concessa a favore dei R. R. Ospedali Civili di Chieti e Lecce avrà luogo il giorno 30 del presente mese di Giugno, alle ore 18.30, in Roma, nel Piazzale interno del palazzo Demaniale ove ha sede la Direzione compartimentale del R. Lotto, alla presenza della Commissione governativa e sotto la osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dal succitato R. Decreto 20 Nov. 1908, N. 711.

Roma, 10 Giugno 1909.

Il Prefetto: Annaratone

I vari distillati Botot, di fama mondiale (Acqua-Polvere a Pasta) si vendono presso la Ditta A. Manzoni & C. di Milano e Roma

## CASA di SALUTE

del dottor

ANTONIO CAVARZERANI

per

Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuite per i poveri

UDINE - Via Prefettura, 10 - UDINE

— Telefono N. 309 —

## CENNI NECROLOGICI

per questo giornale

« Patria del Friuli » e « Crociato »

Rivolgersi alla Ditta

A. MANZONI & C.

UDINE - Via della Posta N. 7 - UDINE

## OFFELLERIA

PIETRO DORTA & C.

Mercatovecchio, 1

Telefono 1-03

## Specialità sciropi per bibite di puro frutto:

Lampone, Arancio, Tamarindo, Granatina

Aequa cedro, soda-Champagne

Servizi speciali completi per Nozze, Battesimi

e Soirées, anche in provincia

Deposito Bomboniere Ceramica

## AUGUSTO VERZA

UDINE - Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE

## EMPORIO SPORTIVO

Biciclette PEUGEOT

Biciclette ATALA

Biciclette O. T. A. V. (Türcheimer)

Biciclette LABOR

Biciclette F. I. V. A. L. ed altre

Splendide Biciclette popolari L. 160 con garanzia

Deposito e vendita esclusiva della Bicicletta

con motore MOTOSACOCHE

NB. — Si vendono anche motori soli. — Chiedere catalogo.

## GRANDE SARTORIA ALL' "ELEGANZA"

Via Daniele Manin - Palazzo co. Asquini

diretta dal tagliatore signor GAUDIO OTTAVIO

premiato con Diploma e Medaglia d'Oro all'Accademia di Parigi e Londra

Grande assortimento stoffe inglesi, ultima novità

o — Confezione accuratissima — o

Impermeabili inglesi su misura per Uomo e Signora

Ricco e svariato assortimento Calze - Gravatte - Bretelle - Fazzoletti

Maglieria inglese

Assortimento Camiceria su misura

IMPERMEABILI PER UFFICIALI ALLA TOR DI QUINTO

Occorrente completo per Uffici

SPECIALITÀ CALZONI SPORT

Si assumono commissioni per la Provincia

PREZZI MODICISSIMI

## ING. C. FACHINI

Via Bartolini - UDINE - (casa propria)

## DEPOSITO MACCHINE e ACCESSORI

TORNI tedeschi di precisione della Ditta Weipert

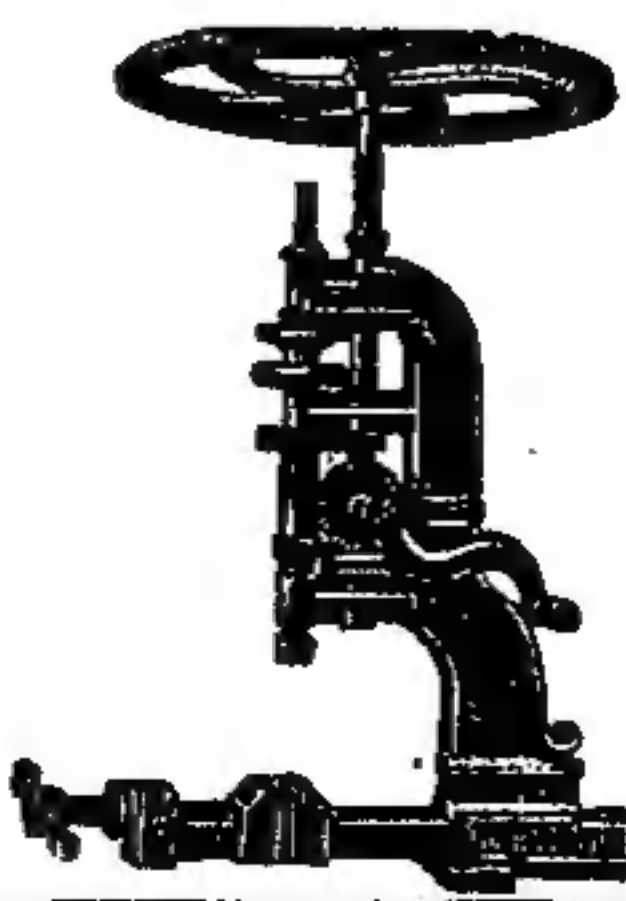
TRAPANI tedeschi fresati della Ditta Momma

FUCINE e VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici, guarnizioni per acqua e vapore e tubi di gomma.

Cinghie, olio e grasso lubrificante. — Misuratori di petrolio. — POMPE d'ogni sistema. —

Impianti d'ACETILENE.





Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MANZONI e C.  
 UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da  
 Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazioni, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 8 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza  
 S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VEROVA,  
 Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Paradis — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:  
 Quarta pagina Cont. 30 la linea o spazio  
 linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la  
 firma del garante L. 1.50 la linea o spazio  
 di linea di 7 punti — Corpo del giornale L.  
 — la riga contata.

## ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE  
 a base di Fosforo-Ferro-Calce  
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.  
 «Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE  
 RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti - Malattie di stomaco - Malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.  
 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. mostra per posta L. 13 - pagamento anticipato, di-  
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio  
 Importante opuscolo sull'Ischiogeno-Antilepale-Glicorotarpina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischiogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista - Città.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte selli-  
 mane fa, di quattro bottiglie d'Ischiogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato tera-  
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischiogeno il recupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conse-  
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

## FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle contraffazioni

Esigete la Bottiglia d'origine

AGENZIE  
 con  
 Stabilimenti propri  
 a CHIASSO  
 per la SVIZZERA  
 a NICE e PARIGI  
 per la FRANCIA e COLONIE  
 a S. LUDWIG  
 per la GERMANIA  
 a TRIESTE  
 per l'AUSTRIA-UNGHERIA

AGENZIE  
 in ITALIA  
 a ROMA  
 Via Lata al Corso, N. 6  
 a GENOVA  
 Via SS. Giacomo e Filippo, 17  
 a TORINO  
 Via Orfane, N. 7 (Palazzo Barolo)  
 a BOLOGNA  
 Piazza San Simone, N. 1

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA

nell'America del Sud

Carlo F. Hofer &amp; C. - Genova

nella Svizzera e Germania

G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig

nell'America del Nord

L. Gandolfi &amp; C. - New-York

VIEUX COGNAC  
supérieurCREME E LIQUORI  
SCIROPPI e CONSERVEAltre specialità  
della DittaGRAN LIQUORE GIALLO  
(MILANO)VINO  
VERMOUTH

Signorina 23enne, piccolo  
 difetto di lingua,  
 dote 75.000 Mk. e parecchie cen-  
 tinaia di Sig.e con dote deside-  
 rano pronto matrimonio — L.  
 Schlestinger, Berlino, 18.

Francesco Cogolo  
 CALLISTA

munito di numerosi Attestati Medici  
 comprovanti la sua idoneità.  
 UDINE - Via Savorgnana, 16

Si reca anche a domicilio

## Borsa impermeabile

per conservare calda l'acqua,  
 utile a tutti ed in particolare  
 agli ammalati e ai viaggiatori.

Prezzo L. 7.50

Foderata in flanella L. 8.50;  
 per posta cent. 60 in più.  
 A. MANZONI e C. - Milano,  
 via S. Paolo, 11.

## AMARO BAREGGI

a base di  
**FERRO-CHINA RABARBARO**

PREMIATO,

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace  
 à il migliore ricostituente tonico e digestivo dei prepa-  
 ratati consimili perchè la presenza del Rabarbaro ol-  
 tre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'ap-  
 petito e preparare una buona digestione, impedisce anche  
 la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchiere prima dei pasti

Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed  
 eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie

Dirigere le domande alla ditta

**E. G. F. Bareggi - Padova**

Deposito in Udine presso i farmacisti:

COMESSATI - L. V. BELTRAME - A. FABRIS e C.

I migliori estratti per **Liquori e Sciropi**

ormai è provato sono quelli del PREMIATO

**Laboratorio Chimico OROSI**

MILANO

Provvedetevi! Non aspettate!

**COLORO** che non l'hanno provato, prendano il **Pacco Campio-  
 nario, N. 1**, venduto per reclame in Italia per L. 4.75 ed al-  
 l'Estero (in tutto il mondo) Franchi 6.25. Contiene 10 litri di ottimo Cognac  
 fine Champagne - Chartreuse gialla - Maraschino di Zara -  
 Fernet di Milano - Benedettino - Rhum Giamaica - Menta  
 glaciale verde - Anisette di Bordeaux - Alchermes di Firenze  
 - Sciropi Fambros, con 10 Etichette, 10 Capsule e 2 Filtri, nonché il  
 Manuale istruzione per fare 182 Liquori diversi. - Si spediscono liquori e sciropi  
 a scelta del committente.

Mandare Vaglia Postale al Premiato

**LABORATORIO CHIMICO OROSI**

MILANO - Via Felice Casati, 14 - MILANO

ESPORTAZIONE

## IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno spe-  
 cifico efficace davvero contro la

## NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Cli-  
 nici e Psichiatri, quali i professori:

Morelli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Tozzoli, Sciamanna, Vizioli, Giacchi, Ventra, Fede,  
 Cantarano, Zaccarelli, Cacopoli, ecc.

in MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi: FARMACIA GIÀ MALFIDASSI (Palazzo della Borsa)  
 ed in tutte le farmacie.

**MIGLIORE  
 IL  
 DEPURATIVO  
 del SANGUE**

FERMENTIN  
 CONTRO IL  
 DIABETE  
 GASTRO ENTERITE  
 ACIDO URICO  
 ETUTTE LE  
 MALATTIE DEL RICAMBIO  
 (MALATTIE DELLA PELLE  
 DELLO STOMACO etc.)

ADOTTATO  
 NEGLI OSPEDALI DI ROMA

SPEDISCESI OPUSCOLO A RICHIESTA  
 RIVOLGERSI FERMENTIN  
 ROMA - PIAZZA POZZO DELLE CORNACCHIE 6  
 NAPOLI - VIA ROMA 415 - MILANO - VIA TORINO 2